



**LICEO PARITARIO “ G. PASCOLI “**  
**SCIENZE UMANE INDIRIZZO PSICOPEDAGOGICO**

**DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO**  
**a.s. 2024 - 2025**

Cod. RGPM0A500T – Via Carducci n. 32 – RAGUSA\_tel. 0932 090826  
info: [segreteria.pascolirg@gmail.com](mailto:segreteria.pascolirg@gmail.com) – [www. Istitutopascoli ragusa.it](http://www.Istitutopascoli ragusa.it)

## INDICE

PREMESSA	Pag.	1
PRESENTAZIONE ISTITUTO	Pag.	2
INFORMAZIONI SUL CURRICOLO	Pag.	4
QUADRO ORARIO	Pag.	6
PRESENTAZIONE DELLA CLASSE	Pag.	6
CONSIGLIO DI CLASSE	Pag.	6
COMPOSIZIONE E STORIA DELLA CLASSE	Pag.	7
INDICAZIONI GENERALI ATTIVITA' DIDATTICA	Pag.	9
Obiettivi didattici trasversali	Pag.	9
Valenza formativa delle discipline	Pag.	10
Percorsi per le competenze trasversali	Pag.	11
ATTIVITA' E PROGETTI	Pag.	12
Attività di recupero e potenziamento	Pag.	12
Curricolo d'Istituto di Educazione Civica	Pag.	12
VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI	Pag.	13
Criteri di valutazione	Pag.	13
Criteri di valutazione del comportamento	Pag.	14
CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEL CREDITO	Pag.	17
Criteri di attribuzione del credito	Pag.	17
Parametri di valutazione del credito formativo	Pag.	17
ALLEGATI	Pag.	19
Relazioni e programmi	Pag.	19

## PREMESSA

Il Consiglio della classe V, dopo avere consultato la componente studentesca e quella dei genitori, nella riunione del 13 maggio 2024, sulla base della programmazione didattico-educativa annuale, in attuazione degli obiettivi culturali e formativi specifici d'indirizzo, nell'ambito delle finalità generali contenute nel P. T. O. F. elaborato e approvato dal Collegio dei docenti, in attuazione delle disposizioni contenute nella normativa vigente sugli Esami di Stato ha elaborato il presente documento destinato alla Commissione d'esame.

Esso contiene gli obiettivi raggiunti dalle alunne e dagli alunni al termine del corrente anno scolastico (in termini di conoscenze, competenze e capacità all'interno delle singole discipline e nelle aree disciplinari interrelate), i contenuti disciplinari, i metodi, i mezzi, gli spazi, i tempi del percorso formativo, i criteri e gli strumenti di valutazione, nonché ogni altro elemento significativo ai fini dello svolgimento degli esami di Stato.

## 1 PRESENTAZIONE ISTITUTO

L'Istituto d'Istruzione Superiore "Giovanni Pascoli" è sorto come Liceo delle Scienze Umane Paritario nel 2017 con D.D.G. n. 5675.

Un risultato importante è stato quello di riuscire ad attivare, sin dal primo anno di attività, tutte le cinque classi dell'indirizzo psicopedagogico.

Gli alunni, quasi tutti con un percorso scolastico non regolare, provengono da un contesto socio-economico-culturale di medio livello.

Nell'ambito del sistema integrato che esplica il servizio scolastico pubblico, il nostro Istituto si occupa di un segmento abbastanza tipizzato: la scolarizzazione di persone che per i più svariati motivi sono stati espulsi dalla scuola o se ne sono allontanati e che intendono spontaneamente, o perché sollecitati da cause esterne, riprendere e continuare gli studi.

In pratica questo Istituto esplica la propria attività per alunni nella quasi totalità svantaggiati o perché studenti-lavoratori, che dopo uno o più anni di interruzione chiedono di completare il loro ciclo di studi, o perché hanno avuto esperienze negative presso altri istituti, o perché i genitori chiedono per loro un ambiente maggiormente controllato e specificamente orientato alle peculiarità del singolo studente.

Ogni alunno, infatti, ha una sua storia individuale e questa ha avuto grande influenza sul curriculum scolastico.

La scuola privata nella nostra realtà esplica una funzione sociale di recupero dello svantaggio e di riammissione nel ciclo scolastico grazie alle sue classi, non numerose, alla sua struttura organizzativa flessibile, ai docenti più giovani, alle pressioni delle famiglie che, costrette a pagare, non sempre sono disposte a consentire ai figli comportamenti disinteressati, assenze prolungate, ecc, che molto spesso sono state la causa dei loro problemi scolastici precedenti.

Diversi condizionamenti, pertanto, influiscono sul rendimento degli alunni, quali carenze cognitive, logiche e comunicative, problemi che nel metodo di studio si ripercuotono in tendenze mnemoniche-ripetitive nell'acquisizione del sapere.

Forte e complesso è il compito che l'Istituto cerca di assolvere nella prospettiva di un'armonica formazione dell'uomo e del cittadino, infatti pone al centro della sua attività il rispetto per la graduale formazione della personalità degli allievi.

Inoltre attraverso le strategie didattico-metodologiche, predisposte nel POF, s'impegna a favorire la formazione delle capacità individuali, l'acquisizione di un'istruzione concreta e razionale, non astratta e formale nel contesto di una società democratica e solidale.

Il fine fondamentale di questa scuola va, dunque, individuato sia nell'educazione etico-sociale che nella preparazione culturale e professionale dei giovani. La scuola, infatti, non

può più essere considerata come la palestra di un sapere astratto, libresco e formalistico, ma deve essere organizzata conformemente alle attese e alle esigenze della società attuale. Poiché lo sviluppo tecnico-scientifico e la produzione di beni e servizi sono elementi fondamentali di civiltà, la scuola deve essere intesa come forma privilegiata di investimento di risorse adeguate al raggiungimento degli obiettivi.

## 2 INFORMAZIONI SUL CURRICOLO

### 2.1 Profilo in uscita dell'indirizzo (dal PTOF)

L'indirizzo Scienze umane ha rappresentato il nuovo corso nel campo degli studi a indirizzo umanistico -sociale sostituendo il tradizionale istituto magistrale.

Il percorso del liceo delle scienze umane è indirizzato allo studio delle teorie esplicative dei fenomeni collegati alla costruzione dell'identità personale e delle relazioni umane e sociali.

Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per cogliere la complessità e la specificità dei processi formativi. Assicura la padronanza dei linguaggi, delle metodologie e delle tecniche di indagine nel campo delle scienze umane" [art. 9 comma 1 Schema di regolamento recante "Indicazioni nazionali riguardanti gli obiettivi specifici di apprendimento concernenti le attività e gli insegnamenti compresi nei piani degli studi previsti per i percorsi liceali di cui all'articolo 10, comma 3, del decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n.89, in relazione all'articolo 2, commi 1 e 3, del medesimo regolamento."]

Questo indirizzo permette di raggiungere i seguenti obiettivi che caratterizzano l'intero percorso quinquennale:

Ø consolidamento delle basi di cultura generale, integrate da dimensioni specifiche dell'indirizzo, al fine di una prosecuzione degli studi anche a livello universitario, con particolare riguardo a quelli di preparazione alla professione docente;

Ø costruzione di una professionalità di base per attività rivolte al "sociale" con predominanti valenze formative e riferite ad aspetti relazionali, di comunicazione, di organizzazione, con specifica attenzione a competenze di tipo progettuale nei confronti dei fenomeni educativi e sociali.

Tutte le discipline nelle loro componenti artistico-letterario-espressivo, storico-filosofico, matematico-scientifico, con le sottolineature funzionali alla tipicità dell'indirizzo, concorrono alla realizzazione dei suddetti obiettivi, attraverso il criterio della gradualità, che emerge anche dal quadro orario.

Italiano, latino e lingua straniera contribuiscono principalmente ad attivare le capacità di analisi dell'espressione nelle sue diverse forme.

La storia, al di là della sua specificità, consente anche di inserire in una prospettiva diacronica le acquisizioni provenienti dalle diverse aree di studio;

La filosofia permette di consolidare le capacità logiche e riflessive anche in relazione ai fondamenti epistemologici delle scienze.

Le scienze sperimentali e la matematica avvicinano l'allievo alla comprensione delle

applicazioni tecnologiche e alla presa di coscienza delle interazioni tra le attività umane, degli equilibri e dei cicli naturali.

Nel quadro generale si distinguono le discipline di indirizzo, le scienze umane che convergono nelle seguenti discipline: psicologia, sociologia, antropologia e pedagogia, le quali concorrono a formare il profilo professionale, benché non ancora specialistico, di questo corso di studi.

La psicologia, in particolare si precisa, rispetto al biennio, come disciplina autonoma ed è presente, in rapporto alla peculiarità dell'indirizzo, con i suoi principali campi di pertinenza. La pedagogia garantisce orientamenti all'interno della totalità del problema educativo, con riferimento al compito delle scienze dell'educazione e della formazione rispetto agli altri saperi come compito di unificazione di concetti e metodi d'indagine appartenenti anche a contesti disciplinari diversi nell'ambito delle scienze umane e sociali.

La sociologia, oltre a favorire l'assunzione di conoscenze, capacità e competenze relative alla propria e all'altrui esperienza sociale, sostiene la comprensione di problemi attinenti anche al territorio, al mondo del lavoro, alle agenzie formative, ai mezzi di comunicazione di massa.

Il diplomato dell'indirizzo scienze umane, pur non potendo più accedere direttamente all'insegnamento, per il quale, oggi, è richiesta la laurea, avrà nel corso di studi maturato delle competenze che gli consentiranno di proseguire:

Ø verso gli studi a livello parauniversitario e universitario negli ambiti psico-pedagogici, socio assistenziali, medico-sanitari, storico letterari e anche nell'ambito delle scienze naturali;

Ø verso l'inserimento diretto nel mondo del lavoro sia nel campo "no-profit" e delle cooperative, sia nelle istituzioni che operano nell'ambito delle relazioni umane ed assistenziali. Per esempio come educatore in asili nido, in centri estivi, in cooperative o come responsabile del personale nelle imprese.

## 2.2 Quadro orario settimanale

	<b>V</b>
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4
LINGUE E CULTURA LATINA	2
STORIA	2
FILOSOFIA	3
SCIENZE UMANE*	5
LINGUA E CULTURA STRANIERA (INGLESE)	3
MATEMATICA	2
FISICA	2
SCIENZE NATURALI**	2
STORIA DELL'ARTE	2
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2
RELIGIONE CATTOLICA O A.A.	1
<b>TOTALE ORE SETTIMANALI</b>	<b>30</b>

\*Antropologia, Pedagogia, Psicologia e Sociologia

\*\*Biologia, Chimica, Scienze della Terra

## 3 PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

### 3.1 Composizione consiglio di classe

<b>COGNOME NOME</b>	<b>RUOLO *</b>	<b>Disciplina</b>
Menucci Martina	NO	Italiano - Latino
Scribano Adriana	NO	Scienze Umane
Aleo Noemi	NO	Inglese
Salvo Mariagiovanna	NO	Matematica
Massaro Federica	NO	Scienze
Guastella Jessica	NO	Storia
Gennaro Marisa	NO	Filosofia
Tumino Giuseppe	NO	Fisica
Firera Giuseppe	NO	Storia dell'Arte
Guastella Giuseppe	NO	Scienze Motorie

### 3.2 Composizione e storia classe

Alunni	Titolo
Antoci Martina	Idoneità
Baglieri Giada	Ammissione
Battista Gessica	Idoneità
Bellassai Elena	Idoneità
Bongiovanni Davide	Ammissione
Ciacià Riccardo	Idoneità
Enesi Denis	Idoneità
Garzia Clarissa	Ammissione
Grasso Giuliokarol	Ammissione
Lauria Marta	Ammissione
Mandara Denny	Ammissione
Michael Loveth	Idoneità
Moncada Alessia	Idoneità
Nicosia Angelica	Idoneità
Nolasco Denise	Ammissione
Pecoraro Francesca	Idoneità
Raniolo Benedetta	Idoneità
Roccasalvo Vincenzo	Ammissione
Scaffine Davide	Ammissione
Tomasello Gabriele	Idoneità

Inizialmente la classe era formata da 22 alunni, due alunni si sono ritirati prima del 15 marzo dopo la valutazione quadrimestrale.

Nella classe formata da 20 alunni, 9 provenienti dalla quarta classe e 11 forniti di idoneità, sono presenti quattro alunni BES/DSA che seguono un piano educativo personalizzato.

La classe, eterogenea sia per l'ambiente socio-culturale di provenienza, sia per i diversi livelli di preparazione e per i percorsi scolastici, sia per l'età degli alunni, ha presentato problemi di socializzazione che nella fase iniziale ha condizionato il lavoro dei docenti.

Il grado di socializzazione si può considerare formale perché, il processo di socializzazione, avviato con notevoli difficoltà, non è riuscito ad eliminare l'iniziale divisione della classe.

Il comportamento, superate le iniziali difficoltà, è stato sempre corretto, rispettoso e generalmente collaborativo.

I prerequisiti non molto solidi di alcuni alunni hanno condizionato e rallentato

notevolmente l'attività didattica che, nella prima parte dell'anno scolastico, è stata orientata al recupero dei prerequisiti e caratterizzata, a causa della frequenza saltuaria motivata di alcuni alunni, dalla ripetitività degli argomenti trattati.

La presenza degli alunni che seguono un programma per obiettivi minimi ha creato nella gestione della classe qualche problema comportamentale e, tra gli alunni forniti di idoneità, un ridotto impegno scolastico perchè hanno considerato gli obiecti del PEP come gli obiecti della classe.

I percorsi formativi non lineari non hanno favorito l'acquisizione di alcuni concetti, l'esposizione orale della lingua straniera e il potenziamento delle capacità logico-interpretative e operative ed ha privilegiato l'acquisizione di contenuti che, per la maggior parte dei casi, risultano di tipo ripetitivo e mnemonico.

Per la lingua latina la mancanza di conoscenze grammaticali e sintattiche di buona parte della classe non hanno consentito l'analisi dei testi per cui il programma è stato svolto solo sulla conoscenza della letteratura.

Tenuto conto dei parametri di valutazione il livello della classe è sufficiente, gli alunni presentano un'alternanza di conoscenze, competenze e capacità diverse nelle varie discipline e, hanno raggiunto in maniera diversa gli obiettivi prefissati, ciascuno in base alle proprie potenzialità.

Alcuni alunni, nonostante i problemi familiari, affettivi-relazionali, lavorativi e tecnologici che, per alcuni di essi, hanno costituito ostacoli e vincoli all'apprendimento, hanno partecipato con continuità e costanza a tutte le attività didattiche svolte perché spinti dall'estremo bisogno di conseguire il diploma, considerato **unica meta** per il futuro lavorativo.

Per preparare gli alunni all'Esame di Stato ed orientarli ad un studio consapevole e dinamico, non mnemonico e passivo, sono state effettuate due simulazioni degli esami principalmente centrate sul colloquio. Per gli alunni che seguono un Piano Educativo Personalizzato la prova stimolo del colloquio è stata accompagnata da una mappa concettuale che illustrava il percorso tra le varie discipline coinvolte.

## 4 INDICAZIONI GENERALI ATTIVITÀ DIDATTICA

### 4.1 Obiettivi didattici trasversali

All'inizio dell'a.s. il Consiglio di classe ha formulato i seguenti obiettivi comuni a tutte le discipline:

- Potenziamento delle abilità linguistiche di base, con particolare riguardo alle strategie di comprensione scritta e orale.
- Riconoscimento e uso della terminologia specifica.
- Potenziamento delle competenze comunicative ed espressive.
- Stimolare la partecipazione alla vita di gruppo mediante un dialogo costante e costruttivo, sia come momento di crescita cognitiva, sia come opportunità di maturazione personale e umana;
- Indirizzare la capacità di progettare per affinare le singole metodologie operative;
- Potenziare la capacità di orientarsi criticamente nell'interpretare il proprio vissuto e la realtà storica del proprio tempo;
- Rafforzare l'abitudine a stabilire relazioni tra i vari ambiti disciplinari e a sistemare con ordine e coerenza le conoscenze acquisite;
- Attivare modalità di apprendimento autonomo sia nella scelta degli strumenti di studio, sia nell'individuazione di strategie atte a recuperare o a rafforzare le abilità specifiche;
- Promuovere la formazione culturale ed umana degli allievi, educandoli al rispetto delle regole ed all'accettazione degli altri
- Far acquisire agli allievi i concetti portanti delle varie discipline
- Fornire strumenti metodologici di cui servirsi per acquisire ed elaborare i contenuti
- Favorire lo sviluppo di originalità di pensiero e di discorso e l'acquisizione di autonomia di pensiero
- Favorire la capacità di valutare autonomamente i risultati personalmente conseguiti e di individuare e correggere gli errori
- Potenziare le capacità di apprendimento e di assimilazione degli argomenti

#### **DIMENSIONE LINGUISTICO – COMUNICATIVA**

- Ricepire e usare la lingua sia nella formulazione orale sia scritta in modo adeguato alle diverse esigenze comunicative;
- riflettere in modo autonomo e consapevole sulla struttura e sull'uso della lingua, sia per coglierne i rapporti con il pensiero e il comportamento umano, sia per riconoscervi le testimonianze delle vicende storiche e culturali;
- abitudine alla lettura come mezzo utile per accedere alla conoscenza di se stesso e di

più vasti campi del sapere, per soddisfare nuove personali esigenze di cultura, per maturare capacità di riflessione e per una maggiore e più consapevole partecipazione alla realtà sociale;

#### **DIMENSIONE LOGICO – SCIENTIFICA**

- Condurre ragionamenti sia induttivi sia deduttivi;
- Potenziare le abilità logico-critiche, di analisi e di sintesi per affrontare e interpretare la complessità del reale;
- possedere conoscenze di base che consentano la prosecuzione degli studi in facoltà universitarie;
- usare un linguaggio preciso, rigoroso e coerente;

### **4.2 Valenza formative delle discipline**

Il Consiglio di Classe, consapevole del proprio ruolo nel processo educativo e formativo degli alunni, ha individuato per ogni disciplina i contenuti e le tematiche fondamentali, che rispondono ad adeguate esigenze educative e attraverso i quali garantire il raggiungimento di conoscenze, abilità e competenze.

I contenuti delle singole discipline, non sono i fini dell'insegnamento, ma lo strumento indispensabile per il raggiungimento degli obiettivi che stanno alla base dell'azione didattica educativa.

I contenuti trasmessi sono quindi relativi agli obiettivi prefissati nei piani di lavoro delle singole discipline. Essi, tuttavia, sono stati resi accessibili, comprensibili, significativi per la formazione degli alunni, interessanti, capaci di dare stimoli, di motivare l'apprendimento, gradualmente e alla portata delle loro effettive possibilità.

Per tale finalità i docenti hanno fatto in modo di:

- Disporre i contenuti in modo graduale, tale che la conquista di ciascuno sia un passo per compiere le successive
- Proporre i contenuti attraverso una corretta metodologia, per rendere i discenti padroni ed artefici del lavoro svolto

Quando è stato possibile, anche in DAD i docenti hanno utilizzato la metodologia di ricerca-azione, che muovesse dall'interno delle situazioni, dei contenuti, dei problemi e che portasse "in itinere" alla consapevolezza epistemologica e al riconoscimento delle identità disciplinari, nonché alla soluzione dei problemi.

Generalmente si è adottata la tipologia della lezione frontale, come primo momento di approccio con i vari saperi e quella dei lavori di gruppo per mettere a confronto le varie metodiche lavorative delle discenti.

### **4.3 Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (ex ASL):**

L'organizzazione dei percorsi ha presentato notevoli difficoltà sia per la carenza di strutture disponibili ad accogliere gli alunni sia per la quasi assenza di strutture operanti in settori compatibili con il percorso formativo degli alunni.

Tutti gli alunni hanno seguito un corso online sulla sicurezza nei luoghi di lavoro e il progetto orientamento.

Tutti gli alunni hanno seguito un percorso in delle strutture operanti nel territorio per un numero di ore non inferiore ai  $\frac{3}{4}$  delle 90 ore previste

## 5 ATTIVITA' E PROGETTI

### 5.1 Attività di recupero e potenziamento

Gli interventi di recupero sono stati effettuati all'inizio dell'anno scolastico in matematica, latino e inglese. I risultati sono stati positivi per il latino e la matematica, mediocri in inglese. Gli interventi di recupero in inglese effettuati dopo la valutazione intermedia, nonostante l'impegno degli alunni, non hanno sortito gli effetti sperati sia per le gravissime carenze di base, sia per la mancanza di attitudine determinata per alcuni dall'età.

### 5.2 Curricolo di Istituto di EDUCAZIONE CIVICA

La legge 92 del 20 agosto 2019 "Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica" ha introdotto dall'anno scolastico 2020-21 l'insegnamento trasversale dell'educazione civica in tutte le classi.

Le Linee Guida emanate con D.M. n.35 del 22 giugno 2020 promuovono la corretta attuazione dell'innovazione normativa che implica una revisione dei curricula di istituto per adeguarli alle nuove disposizioni

Le tematiche principali dell'insegnamento dell'Educazione Civica sono:

- COSTITUZIONE
- SVILUPPO SOSTENIBILE
- CITTADINANZA DIGITALE

Per consentire agli alunni della classe terminale di avere una conoscenza più ampia dei temi collegati alle varie tematiche dopo, la presentazione generale dell'argomento; si sono costituiti dei gruppi di approfondimento per approfondire la conoscenza della tematica da presentare alla classe.

Le tematiche affrontate sono state:

COSTITUZIONE: Origine e struttura,

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA: elezione, durata, poteri

IL PARLAMENTO: elezione, composizione, durata, poteri

IL GOVERNO: elezione, composizione, durata, poteri

LA MAGISTRATURA: organizzazione, ruoli, poteri

## 6 VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

### 6.1 Criteri di valutazione

I momenti principali del processo valutativo si sono fondati su una valutazione in itinere all'interno delle varie discipline e su una valutazione finale sommativa e qualitativa che ha tenuto conto delle capacità dei singoli allievi e del loro patrimonio culturale

I criteri di valutazione sono stati i seguenti:

- Progressione rispetto al punto di partenza
- Comprensione ed uso del linguaggio
- Conoscenze acquisite
- Partecipazione ed impegno dimostrati

Durante l'attività in presenza il Consiglio di Classe ha utilizzato per la valutazione periodica la seguente griglia prevista dal P.T.O.F

Valore in decimi	Livello di profitto	Descrizione delle abilità rilevate	Caratteristiche del fenomeno rilevato
Da 1 a 4	Non presente o insufficiente grave o molto grave	Non presenti o lacune (molto) gravi e (molto) diffuse	prova scritta: in bianco o presenti in misura notevole errori molto gravi e/o omissioni prova orale: rifiuto di sostenere un colloquio o presenti difficoltà gravi di comprensione, il richiamo dei contenuti, quando non è omesso, è confuso ed improprio. la comunicazione è così ridotta da renderne difficile la valutazione o il linguaggio usato è scorretto ed inadeguato. valutazione sintetica: non valutabile o sono necessari interventi molto incisivi e prolungati per il raggiungimento di abilità minime
5	insufficiente	lacune diffuse non gravi	sia nelle prove scritte che orali, pur essendo presenti elementi positivi, l'allievo esegue correttamente alcune procedure nello scritto, risponde ad alcune domande in orale, tuttavia la preparazione evidenzia una prevalenza di elementi di incertezza e discontinuità e lo studente incontra difficoltà nella rielaborazione delle conoscenze.
6	sufficiente	abilità minime per il progresso formativo	sia per le verifiche scritte che orali si possono ritenere raggiunti gli obiettivi minimi di apprendimento in termini di conoscenze acquisite ed abilità pratiche. nelle prove scritte e orali sono presenti errori o lacune. permangono difficoltà nell'uso della lingua e la elaborazione delle conoscenze è piuttosto limitata. (da adattare al livello della classe)

7	discreto	Abilità di livello più che sufficiente	sia nelle prove scritte che in quelle orali, oltre alle abilità minime sono presenti elementi di una certa sicurezza nell'uso dei termini, di una certa stabilità nella preparazione (non si rilevano lacune significative). si può ritenere raggiunto tale livello anche se non sempre si rileva scioltezza nei collegamenti; sono presenti capacità di rielaborazione personale. Valutazione sintetica: tale livello corrisponde ad una preparazione che oltre ad aver consolidato gli obiettivi minimi, presenta impegno e continuità di risultati.
8	buono	Abilità di livello superiore	sia nelle prove scritte che orali, come nella valutazione di sintesi, le conoscenze sono sicure e complete, la preparazione dimostra continuità e stabilità, l'uso del linguaggio è corretto e sciolto, le capacità di collegamento tra gli argomenti sono buone e anche la rielaborazione è corretta. nelle prove scritte sono tollerati errori marginali e isolati a fronte di una netta prevalenza di elementi di positività.
9 - 10	ottimo/ eccellente	abilità di di livello superiore o di ottimo livello	sia nelle prove scritte che orali, come nella valutazione di sintesi, le conoscenze sono sicure, complete ed approfondite, frutto di una preparazione continua e stabile; l'uso del linguaggio è corretto e sciolto, i collegamenti sono agili e veloci e sono evidenti le capacità di elaborazione personale.

## 6.2 Criteri per l'attribuzione del voto di comportamento

Il voto sul comportamento viene attribuito dall'intero Consiglio di Classe secondo i seguenti principi:

- Frequenza e puntualità;
- Rispetto del Regolamento d'Istituto;
- Partecipazione attiva alle lezioni;
- Collaborazione con docenti e compagni;
- Rispetto degli impegni scolastici

### Voto/Indicatori

#### Voto 10 (devono apparire almeno 4 voci)

- Interesse e partecipazione attiva alle lezioni
- Regolare e serio svolgimento delle consegne scolastiche
- Rispetto degli altri e delle norme scolastiche
- Frequenza costante e assidua
- Scrupoloso rispetto del regolamento d'Istituto
- Ottima socializzazione
- Disponibilità verso i compagni in difficoltà

**Voto 9 ( devono apparire almeno 3 voci)**

- Buona partecipazione alle lezioni
- Costante adempimento dei doveri scolastici
- Equilibrio nei rapporti con gli altri
- Rispetto del regolamento d'Istituto
- Frequenza costante
- Ruolo positivo e collaborazione con il gruppo classe

**Voto 8 ( devono apparire almeno 3 voci)**

- Discreta partecipazione alle lezioni
- Accettabile adempimento dei doveri scolastici
- Sostanziale rispetto del Regolamento d'Istituto
- Generalmente corretto e rispettoso delle persone e degli ambienti frequentati
- Frequenza generalmente costante

**Voto 7( devono apparire almeno 3 voci)**

- Limitata attenzione e partecipazione discontinua alle attività scolastiche  Svolgimento non sempre preciso dei compiti assegnati
- Osservazione non regolare delle norme scolastiche
- Episodico disturbo del regolare svolgimento delle lezioni anche senza note disciplinari
- Partecipazione poco collaborativa al funzionamento del gruppo classe
- Interesse selettivo per le attività proposte
- Trasandatezza nella gestione del proprio libretto personale e di altri documenti scolasticipersonali e/o della classe

**Voto 6 ( devono apparire almeno 3 voci)**

- Scarso interesse per le varie discipline
- Saltuario svolgimento dei doveri scolastici
- Rapporti problematici con gli altri studenti
- Frequente disturbo delle attività di lezione opportunamente rilevata
- Funzione a volte negativa all'interno del gruppo classe
- Episodi di mancato rispetto del regolamento d'Istituto
- Falsificazione di firme e mancata consegna alla famiglia di documenti ufficiali della scuola
- Frequenza saltuaria, ritardi, assenze non giustificate e uscite anticipate troppo frequenti se non adeguatamente giustificate
- Trasandatezza nella gestione e smarrimento del proprio libretto personale e di altri documenti scolastici personali e/o della classe
- Danni a cose o persone

**Voto 5 ( non ammissione automatica alla classe successiva- D.M. n.5 del 16-01-2009)**

- Disinteresse e/o rifiuto per le attività didattiche
- Comportamento scorretto condocenti, compagni e personale A T A
- Atteggiamenti e comportamenti xenofobi e/o razzisti

- Disturbo alle lezioni e mancato rispetto del regolamento d'Istituto
- Funzione spesso negativa nel gruppo classe, dannosa per la didattica e per il clima di classe
- Frequenza saltuaria, ritardi, assenze non giustificate e uscite anticipate troppo frequenti se non adeguatamente giustificate
- Mancato rispetto delle norme di sicurezza con grave pericolo per sé, il personale docente e per i compagni
- Assenze frequenti e talvolta non giustificate
- Atti di vandalismo

La valutazione insufficiente può essere attribuita dal Consiglio di Classe soltanto in presenza di comportamenti di particolare ed oggettiva gravità, secondo i seguenti criteri:

- nel corso dell'anno lo studente sia stato destinatario di almeno una delle sanzioni disciplinari che comportino l'allontanamento temporaneo dalla comunità scolastica per periodi superiori a quindici giorni (art. 4, commi 9, 9 bis e 9 ter dello Statuto degli Studenti).
- successivamente alla irrogazione delle sanzioni di natura educativa e riparatoria previste dal sistema disciplinare, lo studente non abbia dimostrato apprezzabili e concreti cambiamenti nel comportamento, tali da evidenziare un sufficiente livello di miglioramento nel suo percorso di crescita e di maturazione.

**Il bonus ( oscillazione vantaggiosa e riconoscimento di crediti) può essere assegnato agli alunni che riportano un voto di comportamento non inferiore a nove**

## 7 CRITERI ATTRIBUZIONE DEI CREDITI

### 7.1 Criteri attribuzione credito

I punteggi sono attribuiti sulla base delle tabelle A – B – C dell'allegato A all'O.M. n 53 del 03/03/2021 che riportano la corrispondenza tra la media dei voti conseguiti dagli studenti negli scrutini finali per ciascun anno di corso e la fascia di attribuzione del credito scolastico.

Il collegio dei docenti ha deliberato di attribuire il punteggio maggiore della fascia se la parte decimale della media dei voti è superiore a 0,50

#### - . Credito formativo

Le esperienze, al fine di una valutazione per il credito formativo, devono contribuire a migliorare la preparazione dell'alunno attraverso l'acquisizione di competenze ritenute coerenti con gli obiettivi del corso di studi seguito in relazione

### 7.2 Parametri di valutazione del credito formativo

Le esperienze, al fine di una valutazione per il credito formativo, devono contribuire a migliorare la preparazione dell'alunno attraverso l'acquisizione di competenze ritenute coerenti con gli obiettivi del corso di studi seguito in relazione

- \_all'omogeneità con i contenuti tematici del corso
- \_alle finalità educative della scuola
- \_al loro approfondimento
- \_al loro ampliamento
- \_alla loro concreta attuazione.

### Tipologie specifiche di esperienze

#### 1- Attività culturali e artistiche generali

- \_Partecipazione ad esposizioni individuali e/o collettive promosse e organizzate da Gallerie d'arte, Enti e/o associazioni e **non organizzate autonomamente** e inserimento in cataloghi o esplicita menzione (con nome e cognome) nella pubblicità dell'esposizione.
- \_Pubblicazioni di testi, articoli, disegni, tavole o fotografie editi da Case Editrici regolarmente registrate all'Associazione Italiana Editori.
- \_Partecipazione non occasionale a concerti, spettacoli e rassegne artistiche documentabile mediante certificazione dell'ente o dell'associazione organizzatori (gruppi folkloristici, compagnie teatrali, musicali).

- \_Frequenza certificata di una scuola di recitazione legalmente riconosciuta.
- \_Studio di uno strumento musicale con certificazione di frequenza del conservatorio.
- \_Attestato di frequenza di corsi di formazione regionali nelle arti figurative (pittura, scultura, fotografia, etc.).

## **2- Formazione linguistica**

- \_Certificazioni nazionali ed internazionali di enti legalmente riconosciuti dal MIUR attestanti il livello di conoscenze e di competenze in una delle lingue comunitarie.
- \_Conoscenza certificata di una lingua straniera non comunitaria.

## **3- Formazione informatica**

- \_Patente europea di informatica (ECDL).
- \_Competenze informatiche certificate da enti riconosciuti.

## **4- Formazione professionale**

Partecipazione certificata a corsi di formazione professionale promossi da Enti e/o associazioni ai sensi e nel rispetto della vigente normativa sulla formazione professionale.

## **5- Attività sportiva**

Partecipazione a gare a livello agonistico organizzate da Società aderenti alle diverse Federazioni riconosciute dal CONI.

## **6- Attività di volontariato**

Presso Associazioni (Enti, Fondazioni, etc.) legalmente costituite con certificazione dello svolgimento dell'attività da almeno un anno e con descrizione sintetica dei compiti e delle funzioni.

## **7- Attività lavorativa**

Attestazione della tipologia dell'attività e indicazione della durata almeno semestrale continuativa; inquadramento regolare ai sensi della vigente normativa e nel rispetto dei C.C.N.L.

## ALLEGATI

### 8 Relazioni e programmi

LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

LINGUE E CULTURA LATINA

STORIA

FILOSOFIA

SCIENZE UMANE

LINGUA E CULTURA STRANIERA (INGLESE)

MATEMATICA

FISICA

SCIENZE NATURALI

STORIA DELL'ARTE

SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

Approvato dal Consiglio di Classe il 13 /05/2024

### IL CONSIGLIO DI CLASSE

LINGUA E LETTERATURA ITALIANA - Latino	Menucci Martina	Martina Menucci
STORIA	Guastella Jessica	Jessica Guastella
FILOSOFIA	Gennaro Marisa	Marisa Gennaro
SCIENZE UMANE	Scribano Adriana	Adriana Scribano
LINGUA E CULTURA STRANIERA (INGLESE)	Aleo Noemi	Noemi Aleo
MATEMATICA-FISICA	Salvo Mariagiovanna	Salvo Mariagiovanna
SCIENZE NATURALI	Massaro Federica	Federica Massaro
STORIA DELL'ARTE	Firera Giuseppe	Giuseppe Firera
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	Guastella Giuseppe	Giuseppe Guastella

### GLI ALUNNI

Nobacco Denise

Giammaria Giammaria Denise

Luca Costa

Luca Maria

Ragusa, 12/05/2025

Il Coordinatore Didattico

Luca Maria